

informazione

Informazione - Formazione - Azione

C'è Speranza per il domani?!

Quando ci sono all'orizzonte delle nuvole nere, sappiamo che sta per scoppiare un bel temporale. La nostra bella Italia ne sa qualcosa, in questi ultimi mesi. In alcuni casi le piogge torrenziali hanno portato catastrofi, distruzione, ferite, anche morte! Viviamo in un tempo *molto* difficile e non solo sotto l'aspetto delle calamità naturali. Nel Suo discorso profetico (Matteo 24), il Signore Gesù lo aveva predetto. E i capitoli 6-19 del libro dell'Apocalisse, che riprendono l'ordine dei giudizi menzionato da Lui, affermano che verrà il tempo, molto vicino!, in cui tutto questo aumenterà a dismisura. Non andiamo incontro a momenti migliori. I problemi all'ordine del giorno sono tanti: di natura etica (quante aberrazioni: dobbiamo amare le persone ma denunciare il male), sociale, economica...

L'uomo della strada si chiede: c'è speranza per il domani? In Romani 1:1-17, parte introduttiva a tutto il libro, l'apostolo Paolo dà *tre straordinarie risposte centrate tutte su un argomento di bellezza straordinaria.*

La speranza per il domani: il vangelo di Dio (Romani 1:2-7)

Paolo dopo essersi definito servo (solo qui e in Filippesi 1:1 e Tito 1:1) si definisce anche apostolo *messo a parte per il vangelo di Dio*. È molto interessante notare che il termine "vangelo" era usato nel linguaggio comune per denotare una buona notizia come, ad esempio, la nascita del figlio dell'imperatore o una vittoria militare. Qui Paolo, ai Romani, sottolinea che quello che annunciava era *il vangelo di Dio*.

Questo vangelo, proclamato per la prima volta nel giardino d'Eden (Genesi 3:15), era stato ripetutamente promesso ai profeti e da loro ad Israele: "lo scettro non sarà rimosso da Giuda" (Genesi 49:10) e riguardava (e riguarda!) il Figlio (2 Samuele 7:12).

Esattamente come aveva fatto l'apostolo Pietro alla Pentecoste, nel quale aveva prima presentato la vera umanità e poi la deità di Cristo (Atti 2:22-23), fa anche Paolo in Romani seguendo lo stesso stile.

Con l'affermazione "dichiarato Figlio di Dio con potenza (si distingue nettamente da tutta l'umanità) – secondo lo Spirito" è affermata la Sua distinzione nei confronti dell'intera umanità: Egli è vero Dio, questa frase è la dimostrazione della Sua Deità. Per mezzo di Lui Paolo aveva ottenuto grazia e apostolato: affinché gli stranieri (i Gentili) potessero ottenere l'obbedienza della fede.

Questo vangelo riguardava i Romani, e riguarda noi ed era contraddistinto da quattro aspetti:

Chiamati da Gesù Cristo (si pensi all'episodio della chiamata di Zaccheo), *amati* da Dio (Romani 5:8), *chiamati* ad essere santi (Romani capitoli 6-8) e *salutati* in un modo unico. Qui spiccano gli elementi della grazia e della pace. La grazia assumeva (e assume) una triplice valenza: *per* noi: l'intervento sovrano di Dio, nella persona del Figlio, al nostro posto. *In* noi: tutta la vita cristiana è caratterizzata da un cammino nella grazia, nell'azione dello Spirito Santo che produce

la santificazione. *Attraverso* di noi: il nostro impegno, la nostra consacrazione nel servizio espletato, fra l'altro, con l'esercizio dei doni.

La pace: *con* Dio (Romani 5:1), che aveva (ed ha) a che fare con l'unione con Lui e quella *di* Dio (Filippesi 4:7), che aveva (ed ha) a che fare con la comunione con Lui.

La speranza per il domani: il vangelo del Figlio (Romani 1:8-16a)

Paolo annunciava questo vangelo servendo Dio (Romani 1:9): lo sentiva come una responsabilità da condividere con gli altri. Questo era il motivo per cui si sentiva debitore verso tutti (Romani 1:14). Paolo era pronto ad annunciare il vangelo anche ai Romani e non si vergognava di questo vangelo (Romani 1:15-16a).

La speranza per il domani: il vangelo, potenza di Dio (Romani 1:16b-17)

Il vangelo, potenza di Dio che:

- ha salvato (al passato) tutti quelli che hanno creduto (Giudei e Greci), dalla *colpa* del peccato. Questa potenza si manifesta nella *giustificazione* (per grazia, l'opera di Dio, Romani 3:24, e per fede, la risposta responsabile dell'uomo, Romani 3:25-27);
- salva (al presente) chiunque ha creduto, dalla *potenza* del peccato (Romani 6-8) producendo la *santificazione*;
- salverà (nel futuro) chi ha creduto, dalla *presenza* del peccato (Romani 8:30) avendo come obiettivo finale la *glorificazione*.

C'è *speranza* per il domani? Nessuna al di fuori del vangelo. Per noi credenti, anche se i momenti sono difficili, non c'è disperazione. Noi abbiamo *speranza* per il domani. E questa *speranza* si basa sul vangelo di Dio, sul vangelo del Figlio sul vangelo che è potenza di Dio in salvezza.

Ringraziamo il Signore per questo vangelo che è stato scritto, che è stato proclamato, che è arrivato, in momenti e in forme diverse, fino a noi oggi. Un vangelo potente in salvezza, essenziale per la nostra santificazione, sicuro per la nostra glorificazione.

Che uso faremo di questo vangelo? Come lo vivremo? In un mondo senza *speranza* sta a noi viverlo e annunciarlo.

Fares Marzone

Il Convegno dell'Associazione degli Ex Studenti dell'IBEI a Sannicandro Garganico (Fg)

Con grande gioia desideriamo rendervi partecipi del suo buon esito. Come nel caso del I, a Nova Milanese, avente l'obiettivo di radunare gli ex studenti del Nord, questo, di domenica 30 Novembre, lo aveva per gli ex studenti del Sud Italia. La partecipazione, ovviamente, non era solo riservata a loro ma a tutta la fratellanza (numerosa, soprattutto della chiesa locale che ringraziamo per tutto). Il programma prevedeva un tempo di comunione nel quale, soprattutto gli ex studenti, potessero rivedersi e avere proficui scambi. Dopo un periodo di lode e di ferventi preghiere per l'IBEI abbiamo ascoltato le testimonianze di due ex studenti della Scuola Succursale tenutasi a Sannicandro anni fa, e una della Scuola Residenziale. Da esse è

emerso l'enorme beneficio che lo studio rigoroso della Parola di Dio può recare a chi desidera servire il Signore con un cuore risoluto.

Abbiamo poi visto con piacere il video-saluto da parte di Bernardo e Linda Oxenham da cui è emersa la loro passione per l'IBEI e il loro profondo amore per il Signore e la sua opera! La presentazione dei servizi attuali dell'IBEI è stata fatta attraverso il video (che si può vedere sul sito) del Direttore degli studi e dall'attuale Preside, Fares Marzone che poi ha portato con potenza il messaggio "Affida le verità a..." Il brano che ha esaminato è stato 2 Timoteo 2:1-7, che contiene anche il motto dell'IBEI: «Le cose che hai udite da me, affidale a uomini fedeli che siano capaci di insegnarle ad altri». L'apostolo aveva a cuore la trasmissione del vangelo, del "buon deposito" non solo a Timoteo ma alle generazioni



successive: altre tre! *L'apostolo guardava in avanti, auspicava ad una propagazione capillare del vangelo ed estesa nel tempo avendo in mente il riferimento non alla generazione precedente ma a quella iniziale: apostolica! Siamo stati incoraggiati a fare altrettanto con tutte le implicazioni dottrinali e pratiche susseguenti.*

E ora? Preghiamo che la Parola porti frutto e faccia sorgere uomini e donne che servano Dio con fermezza e, siccome il comitato dell'AESI ha, tra le altre cose, il desiderio di continuare a programmare convegni di questo tipo, ci prepariamo adesso per ... il III Convegno!

Elia Manduzio



Parla uno degli ex studenti

Le Scuole Succursali

Uno dei nostri principali servizi è quello delle Scuole succursali. Queste scuole permettono di conseguire una formazione biblica senza dover lasciare la famiglia, il lavoro o gli studi e la propria chiesa locale. Gli iscritti hanno età diversa: la media si attesta sui 25-35 anni ma ci sono dei più giovani e altri che superano abbondantemente la cinquantina; provengono, oltre che dall'Italia, da nazioni diverse: Albania, Argentina, Bulgaria, Canada, Colombia, Ecuador, Egitto, Perù, Romania, Svizzera, Ucraina e USA; svolgono i mestieri più disparati: si va dagli operai, agli artigiani, ai dipendenti pubblici, ai liberi professionisti, agli insegnanti di scuola, ai molti studenti universitari, eccetera.

Diversi fratelli e sorelle (giovani e meno giovani, persone impegnate anche in qualità di anziani e diaconi o svolgenti altri ministeri) hanno terminato i loro studi nelle scuole di La Spezia, Manfredonia (Foggia) e Casoria (Napoli).



Molti stanno continuando a studiare presso le Scuole succursali di Avigliana (Torino), Milano "Punto Lode", Reggio Emilia, Ancona, Dragona-Roma, Salerno e Scutari (Albania). **Per sapere tutte le informazioni sulle Attività d'apprendimento che si svolgono in queste località visitate il nostro sito.**

Le scuole sono coordinate a livello locale da responsabili di chiesa, nella maggior parte dei quali nostri ex studenti. A Scutari la scuola, coordinata da un nostro ex studente che si è diplomato qualche anno fa e lavora a "pieno tempo" nel campo dell'insegnamento della Scrittura, è frequentata in massima parte da insegnanti (si va dalla scuola materna alle superiori e una è una docente universitaria). Inoltre ci sono ben quattro anziani delle chiese albanesi nate negli anni '90. Per loro questa è un'importantissima occasione di formazione biblica.

Le due foto mostrano la nuova scuola succursale che è appena iniziata a Udine. Anche qui è coordinata da un nostro ex studente che, pur avendo un lavoro secolare impegnativo, è un anziano della propria chiesa ed ha particolarmente a cuore la formazione biblica dei suoi membri.

Per tutte le informazioni e le modalità di iscrizione rimandiamo al sito, oppure a contattarci direttamente presso la nostra segreteria.



Volete fare un investimento?

Vi chiediamo di sostenere con le vostre preghiere i nostri svariati servizi (Scuole succursali, Scuola "a distanza", Seminari, eccetera). Qualora sentiste da parte del Signore di aiutare con i vostri doni questi ministeri (la maggior parte dei quali non sono coperti dalle rette), vi saremmo molto riconoscenti

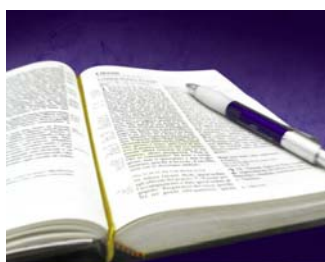
CORSI BIBLICI PER CORRISPONDENZA EMMAUS-IBEI

Dopo "Ciò che la Bibbia insegna", a breve uscirà un altro corso Emmaus-IBEI: "Panorama dell'Antico Testamento", prima parte. I corsi Emmaus-IBEI, che saranno stampati, divulgati e corretti da noi come IBEI, vengono incontro all'esigenza di avere del materiale di studio semplice, alla portata di tutti. Insieme a ogni corso verrà inviato al lettore un libretto d'esami che prevede la correzione e la ricezione dell'attestato previsto per i vari corsi.

Questi corsi di *istruzione*, però, possono essere richiesti *anche* senza libretto d'esami, per essere usati a livello di:

- Studio personale
- Studio di gruppo

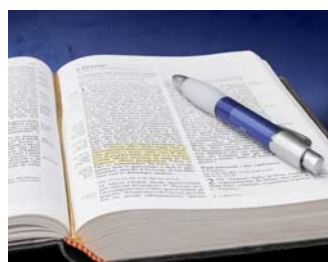
Per ricevere maggiori informazioni, sui costi (molto contenuti) potrete scrivere al seguente indirizzo email: corsiemmaus@ibei.it



CIÒ CHE LA BIBBIA INSEGNA

IBEI EDIZIONI
EMMAUS - CORSI PER CORRISPONDENZA

12 semplici lezioni introduttive sui seguenti argomenti: la Bibbia; Dio; l'uomo; il peccato; Gesù Cristo; la nuova nascita; la salvezza; la grazia; la fede; Paradiso e Inferno; gli avvenimenti futuri.



PANORAMA DELL'ANTICO TESTAMENTO

PRIMA PARTE

IBEI EDIZIONI
EMMAUS - CORSI PER CORRISPONDENZA

12 interessanti lezioni che coprono il Pentateuco e i libri storici.



Israele e la Chiesa in cui l'A. si propone di insegnare una *visione biblica* del popolo di Israele mettendo il lettore in guardia dal commettere errori di interpretazione riguardo a questo delicato argomento.



**È USCITO L'ULTIMO
NUMERO MOLTO
INTERESSANTE**

NOVITÀ

L'IBEI vuole continuare a essere al servizio delle chiese. Per questo motivo offriamo svariati servizi. Come scritto nel numero precedente di **INFORMAZIONE**, fra i progetti che ci stanno particolarmente a cuore c'è quello della riapertura della Scuola Residenziale con studenti italiani e stranieri. Nei prossimi mesi il Preside e/o il Direttore degli studi visiteranno molti responsabili di chiesa per sentire il loro parere. Se sei un responsabile di chiesa e vuoi ricevere, con altri, una visita in tal senso, contattaci.

INFORMAZIONE IMPORTANTE

c.c.p. 74358003 intestato a
Istituto Biblico Evangelico Italiano

CODICE IBAN da utilizzare per i vostri contributi:
A mezzo posta: IT 62 N 07601 03200 000074358003
A mezzo banca: IT 44 V 05584 03213 000000001561

VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET

www.ibei.it

Autorizzazione Tribunale di Roma
del 17/04/87 n. 217/87

Direttore Responsabile: Fares Marzone
Anno XXVII - n. 49 - 2° semestre

Poste Italiane SpA
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004, n° 46)
art. 1, c. 2 - D.C.B. - Roma.

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2014 presso la
Vagnoni Grafiche srl
Via di Torre Branca, 85/c - Roma

Editore e redazione: **I.B.E.I.**
Via del Casale Corvivo, 50 - 00132 Roma
Tel. 06 20762293 - Fax 06 2070151
e-mail: segreteria@ibei.it